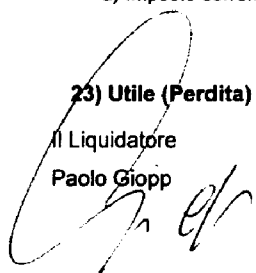


		555.031	3.423.961
Totale passivo		5.506.149	7.395.723
Conti d'ordine		31/12/2012	31/12/2011
3) Beni di terzi presso l'impresa		79.740.136	76.501.476
Altro		79.740.136	76.501.476
		<hr/>	<hr/>
		79.740.136	76.501.476
Totale conti d'ordine	79.740.136		76.501.476
Conto economico		31/12/2012	31/12/2011
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.777.203	1.894.288
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	490.298		8
		<hr/>	<hr/>
		490.298	8
Totale valore della produzione		2.267.501	1.894.296
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		2.228	3.969
7) Per servizi		666.874	444.853
8) Per godimento di beni di terzi		1.346	79.156
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	163.301		434.163
b) Oneri sociali	51.981		125.357
c) Trattamento di fine rapporto	10.579		28.318
e) Altri costi	1.030		
		<hr/>	<hr/>
		226.891	587.838
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.765		2.765
		<hr/>	<hr/>
		2.765	2.765
14) Oneri diversi di gestione		1.310	1.187
Totale costi della produzione		901.414	1.119.768
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		1.366.087	774.528
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- altri	98.863		51.272
		<hr/>	<hr/>
		98.863	51.272
		<hr/>	<hr/>
		98.863	51.272
17) Interessi e altri oneri finanziari:			

- altri	349		393
		349	393
Totale proventi e oneri finanziari		98.514	50.879
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- varie	44.363		388.656
		44.363	388.656
21) Oneri:			
- varie	47.298		749.138
		47.298	749.138
Totale delle partite straordinarie		(2.935)	(360.482)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		1.461.666	464.925
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	482.311		184.724
		482.311	184.724
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		979.355	280.201

Il Liquidatore

Paolo Giopp



Reg. Imp. 08702061006

Rea 1113177

ISMEA INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO SRL IN LIQ.NE

Società soggetta a direzione e coordinamento di

ISMEA - IST. DI SERV. PER IL MERCATO AGRIC.ALIMEN.

Sede in VIA NOMENTANA 183 - 00161 ROMA (RM) Capitale sociale Euro 2.000.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012**Premessa**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 979.355 al netto delle imposte d'esercizio accantonate per Euro 396.913 (IRES) e Euro 85.398 (IRAP).

Attività svolte

La Vostra Società ha per oggetto lo svolgimento dei compiti demandati all'ISTITUTO SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE - ISMEA, dall'art.1 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 22 giugno 2004 n.182, finalizzati a facilitare l'accesso al mercato dei capitali da parte delle imprese agricole e agroalimentari in conformità alla Comunicazione della Commissione delle Comunità Europee 2001/C 235/03 del 23 maggio 2001.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Vostra società è controllata dall'ISMEA che possiede il 100% del capitale sociale.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società non redige il bilancio consolidato.

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31.12.2011	Penultimo bilancio disponibile al 31.12.2010
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	150.657.857	130.904.634
C) Attivo circolante	1.523.079.251	1.530.318.121
D) Ratei e risconti	11.847.435	9.241.574
Totale Attivo	1.685.584.543	1.670.464.329
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	861.994.842	894.994.842
Riserve	389.077.865	358.067.291
Utile (perdite) dell'esercizio	35.977.299	31.010.575
B) Fondi per rischi e oneri	6.093.939	9.676.110



C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	2.454.280	2.477.597
D) Debiti	389.986.318	407.237.914
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	1.685.584.543	1.670.464.329
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	146.078.589	172.399.303
B) Costi della produzione	155.049.240	181.257.154
C) Proventi e oneri finanziari	38.979.291	39.428.087
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	7.715.769	1.749.217
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.747.110	1.308.878
Utile (perdita) dell'esercizio	35.977.299	31.010.575

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

Criteri di valutazione

I criteri di redazione del presente bilancio sono quelli di un bilancio di funzionamento, tenendo tuttavia in considerazione che la società è stata formalmente messa in liquidazione con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 20 febbraio 2013. In considerazione di ciò, le attività sono valutate secondo il loro valore di realizzo, mentre le passività sono valutate in base al valore di estinzione.

Si fa peraltro presente che, al 31 dicembre 2012, gli importi presenti nell'attivo e nel passivo dello Stato Patrimoniale si riferiscono prevalentemente a rapporti con l'ente controllante ISMEA.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I criteri di valutazione applicati nel presente bilancio, come peraltro già indicato in precedenza, sono, in

osservanza dei principi contabili di riferimento, quelli di un bilancio di funzionamento. Si fa presente che la valutazione delle poste esposte nell'attivo e nel passivo dello Stato Patrimoniale, tenendo conto degli effetti della già menzionata decisione di messa in liquidazione della società, non produrrebbe effetti significativi sulla composizione del patrimonio e sul recupero delle sue attività.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immoblizzazioni**Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettifiche dai relativi fondi di ammortamenti.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrispondono al loro valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni		
	340	3.105	(2.765)		
La variazione è così costituita:					
Descrizione	Saldo netto al 31/12/2011	Acquisizioni	Ammortamento dell'anno	Arrotondamenti	Saldo netto al 31/12/2011
Costi di impianto	3.105	-	(2.765)		340

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	2.458	3.847	(1.389)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Il saldo si riferisce, in particolare, ai buoni pasto rimasti in giacenza presso la società e che saranno distribuiti ai dipendenti nel corso dell'esercizio successivo.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012		Saldo al 31/12/2011		Variazioni
1.418.885		4.286.078		(2.867.193)
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso controllanti	862.816			862.816
Per crediti tributari	17.120	43.762		60.882
Verso altri	495.186			495.186
	1.375.123	43.762		1.418.885

I crediti v/controllanti comprendono crediti per fatture da emettere per € 862.695

Il saldo dei crediti tributari è riferito interamente al credito Iva.

Il saldo dei crediti v/altri si riferisce a:

- crediti v/Fondo Capitale di Rischio per € 490.292
- Anticipi su trasferte per € 250
- Credito Inail € 659
- Anticipi a fornitori per fatture da ricevere per € 3.985

I crediti tributari oltre i 12 mesi si riferiscono interamente al credito per la richiesta di rimborso IRES per mancata deduzione dell'irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (art.2, c.1-quater, DL n.201/2011).

La ripartizione dei crediti al 31.12.2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	862.816	495.186	1.358.002
Totale	862.816	495.186	1.358.002

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	4.084.466	3.102.693	981.773
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	
Depositi bancari e postali	4.082.334	3.102.180	
Denaro e altri valori in cassa	2.131	513	
Arrotondamento	1		
	4.084.466	3.102.693	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni		
4.951.118	3.971.762	979.356		
Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	2.000.000			2.000.000
Riserva legale	1.052.741			1.052.741
Arrotondamento euro		1		
Utili (perdite) portati a nuovo	638.820	280.201		919.021
Utile (perdita) dell'esercizio	280.201	979.355	280.201	979.355
	3.971.762	1.259.557	280.201	4.951.118

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.000.000	630.933	440.059	620.569	3.691.561
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- corretta imputazione utile 2009 a riserva legale		421.808	(421.808)		
- riporto a nuovo utile 2010			620.569	(620.569)	
Risultato dell'esercizio precedente				280.201	280.201
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.000.000	1.052.741	638.820	280.201	3.971.762
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- riporto a nuovo utile 2011			280.201	(280.201)	
Risultato dell'esercizio corrente				979.355	979.355
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.000.000	1.052.741	919.021	979.355	4.951.118

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	2000000	1
Totale	2.000.000	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3	
				es. prec. Per copert.	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	2.000.000	B		Perdite	
Riserva legale	1.052.741	A,B			
Utili (perdite) portati a nuovo	919.021	A,B,C			
Totale	3.971.762				
Quota non distribuibile	3.052.741				
Residua quota distribuibile	919.021				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
555.031	3.423.961	(2.868.930)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Debiti verso fornitori	124.267			124.267
Debiti verso controllanti	155.520			155.520
Debiti tributari	248.859			248.859
Debiti verso istituti di previdenza	8.457			8.457
Altri debiti	17.927			17.927
	555.031			555.031

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

I debiti verso imprese controllanti si riferiscono a debiti per fatture da ricevere per € 155.520.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per :

- imposta IRES; pari a Euro 213.347, al netto delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro 25.333, e del seguente credito d'imposta compensabile per Euro 158.233
- imposta IRAP; pari a Euro 26.563 al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 13.204 e del seguente credito d'imposta compensabile per Euro 45.631
- Ritenute su compensi di lavoro dipendente per Euro 6.970
- Ritenute su compensi di lavoro autonomo per Euro 1.979

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	124.267	155.520	17.927	297.714
Totale	124.267	155.520	17.927	297.714

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	79.740.136	76.501.476	3.238.660
	79.740.136	76.501.476	3.238.660

Il saldo si riferisce alla gestione dei conti correnti del fondo capitale di rischio.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011		Variazioni
2.267.501	1.894.296		373.205
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.777.203	1.894.288	(117.085)
Altri ricavi e proventi	490.298	8	490.290
	2.267.501	1.894.296	373.205

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

- servizi informazione e comunicazione € 21.460
- Servizi per attività di valutazione istruttoria € 1.426.752
- Esecuzione e ammin. contr.concessione € 302.861
- Controllo vincoli legislativi € 22.065
- Valutazione effetti delle misure € 4.065

Nella voce altri ricavi si evidenzia l'importo di € 371.928 relativo al ribaltamento dei costi sostenuti da Ismea Investimenti per lo Sviluppo srl per conto del Fondo di Investimento nel Capitale Di Rischio.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	
901.414	1.119.768	(218.354)	
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.228	3.969	(1.741)
Servizi	666.874	444.853	56.024222.021
Godimento di beni di terzi	1.346	79.156	(77.810)
Salari e stipendi	163.301	434.163	(270.862)
Oneri sociali	51.981	125.357	(73.376)
Trattamento di fine rapporto	10.579	28.318	(17.739)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.765	2.765	
Oneri diversi di gestione	1.310	1.187	123
Altri costi	1.030		1.030
	901.414	1.119.768	(218.354)

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	
98.514	50.879	47.635	
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	98.863	51.272	47.591
(Interessi e altri oneri finanziari)	(349)	(393)	44
	98.514	50.879	47.635

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
482.311	184.724	297.587

Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	482.311	184.724	
IRES	396.913	125.889	
IRAP	85.398	58.835	
	482.311	184.724	

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.461.666	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	401.958
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Spese di rappresentanza	58	
Sopravvenienza passiva indeducibili	47.298	
Sanzioni	201	
Interessi passivi su debiti v/erario	16	
- 6% tfr trasferito a fondi complementari	(549)	
- nuova deduzione irap su costo del lavoro	(13.204)	
- deduzione ACE 3%	(8.406)	
Totale differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	25.414	
Imponibile fiscale	1.433.319	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	27,50%	396.913

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.366.087	
Onere fiscale teorico (%)	4,823,9	65.845
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Sanzioni	201	
Collegio sindacale senza partita iva	14.815	
Co.co.co.	74.056	

Costi del personale	169.866	
Costi lavoro interinale	116.311	
Costi del personale distaccato	57.024	
Altre variazioni in diminuzione	(333)	
Totale costi non rilevanti ai fini IRAP	431.940	
Imponibile lordo	1.798.027	
- Deduzione Inail dipendenti	(490)	
- Deduzione Inail personale distaccato	(170)	
- Deduzione base cuneo fiscale personale distaccato	(11.558)	
- Deduzione contributi personale distaccato	(14.062)	
Imponibile Irap	1.771.747	
IRAP corrente per l'esercizio	4,82%	85.398

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono presenti in bilancio poste che diano luogo alla rilevazione di imposte differite o anticipate.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Si precisa che la società non ha effettuato nei precedenti esercizi rettifiche di valore e accantonamenti imputati a conto economico esclusivamente in applicazione di norme tributarie e privi di giustificazione civilistica. Pertanto non si è reso necessario procedere al loro storno rilevando i relativi effetti.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società è controllata al 100% dall'ISMEA la quale, in qualità di Ente pubblico, non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato. La Società ha svolto le proprie prestazioni di servizio esclusivamente nei confronti della controllante. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

I rapporti intrattenuti con la controllante che esercita l'attività di direzione e controllo, sono analiticamente specificati nella tabella seguente:

Rapporti commerciali e diversi

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
ISMEA	155.520	862.695			155.520	1.777.203
	155.520	862.695			155.520	1.777.203

Le fatture emesse nei confronti della controllante nel 2012 riguardano i seguenti servizi:

Tipo di attività	Importo
Servizi di informazione e comunicazione	21.460
Servizi per attività di valutazione istruttoria	1.426.752
Valutazione effetti delle misure	4.065
Esec./amm.ne contr.concessione	302.861
Controllo vincoli legislativi	22.065
Totale Ricavi dalla controllante 2012	1.777.203

Tali rapporti con la controllante, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Rapporti finanziari

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
ISMEA		122				
		122				

I crediti sono rappresentati da anticipazioni.

Rapporti con altre parti correlate al Gruppo

Non sono presenti.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

L'amministratore unico propone, infine, il riporto interamente a nuovo dell'utile d'esercizio pari a 979.355.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il liquidatore

Paolo Giopp



Reg. Imp. 08702061006
Rea 1113177

ISMEA INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO SRL IN LIQ.NE

Società soggetta a direzione e coordinamento di ISMEA - IST. DI SERV. PER IL MERCATO AGRIC. ALIMEN.

Sede in VIA Nomentana 183 - 00161 ROMA (RM) Capitale sociale Euro 2.000.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2012

Signori Soci,
l'esercizio chiuso al 31/12/2012 riporta un risultato positivo pari a Euro 979.355.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

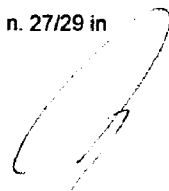
La Società Ismea Investimenti per lo sviluppo – Società a responsabilità limitata – società unipersonale è stata costituita in data 20 Ottobre 2005 con atto costitutivo redatto dal notaio Celeste Giuseppe di Latina, rep. 65401, raccolta 18939, ed è interamente partecipata da ISMEA - Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare. Essa svolge la propria attività prevalentemente a favore del citato azionista unico con il quale ha in essere una convenzione di servizi stipulata il 21 Dicembre 2007, avente durata triennale a decorrere dal 01 gennaio 2008, con tacito rinnovo, e successiva convenzione di servizi stipulata il 4 Gennaio 2012.

La *mission* aziendale è quella di svolgere, coerentemente con la convenzione di servizi sopra citata, le attività trasferite in gestione da ISMEA di seguito riportate:

- gestione del fondo di investimento nel capitale di rischio, istituito ai sensi dell'articolo 66, comma 3, della legge 289/2002. Le attività di gestione del Fondo dovranno essere svolte in base al D.M. Politiche Agricole – Economia n.206 dell'11 marzo 2011 pubblicato in GU n.286 del 9 dicembre 2011, della citata legge 289/2002 e in coerenza con gli orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato e capitale di rischio;
- attività di service relative agli interventi agevolativi per il subentro in agricoltura di cui al D.Lgs. n.185/2000 – titolo I capo III. Tali attività sono svolte secondo i criteri e le modalità fissate dal provvedimento di adeguamento ai Reg. (CE) nn. 70/2001 e 1857/2006 ed al D.M. 18 ottobre 2007, pubblicato nella G.U. 31 ottobre 2007, n. 254 e sulla base di procedure interne definite in convenzione e previste dalla certificazione di qualità ISO 9001;
- servizio tecnico di valutazione immobiliare per gli interventi di riordino fondiario sulla base dei criteri e delle modalità stabilite dalla decisione della Commissione UE del 5 giugno 2001, SG(2001)D/288933, con il quale è stato approvato il regime di intervento ISMEA in materia di riordino fondiario (n.110/2001) e della normativa nazionale e regionale vigente. Tali attività dovranno essere svolte sulla base delle procedure interne definite in convenzione e previste dalla certificazione di qualità ISO 9001. A tal proposito si evidenzia che lo svolgimento di tale attività, nel corso del 2011, è passato ad Ismea. Coerentemente anche il personale dedicato, precedentemente in aspettativa da Ismea ai sensi del CCNL vigente e contestualmente assunto a tempo determinato dalla Società, ha cessato il proprio contratto di lavoro con la Società ed è rientrato alle dipendenze di Ismea.

La Società ha l'assoluto divieto, essendo strumentale all'attività dell'Ente proprietario, di acquisire partecipazioni in altre società.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta esclusivamente nella sede di Via Lancisi n. 27/29 in Roma.



Andamento della gestione**Andamento economico generale**

Nel corso del 2012 la Società ha proseguito nello svolgimento della propria operatività iniziata nel 2008, in base a quanto previsto dalle Convenzioni di Servizi citate.

Nello specifico Ismea Investimenti per lo Sviluppo srl ha svolto le attività di:

- service relative agli interventi agevolativi per il subentro in agricoltura di cui al D.Lgs. n. 185/2000 – titolo I capo III;
- gestione del Fondo di Investimento nel Capitale di Rischio istituito ai sensi dell'articolo 66, comma 3, della legge 289/2002. Si evidenzia, a tale riguardo, che in data 09 dicembre 2011 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.286 il D.M. 206 dell'11 marzo 2011, cioè il regolamento attuativo del fondo di capitale di rischio denominato "Regolamento recante regime di aiuti per favorire l'accesso al mercato dei capitali alle imprese agricole e alimentari". Pertanto il 2012 ha rappresentato l'anno dell'avvio dell'operatività del fondo.

Nel complesso, sotto il profilo dell'andamento della gestione l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo. La Società, nonostante lo startup operativo dell'attività di gestione del Fondo di Investimento nel Capitale di Rischio e la cessazione dello svolgimento delle attività di riordino fondiario avvenuta nel 2011, ha mantenuto, ed in alcuni casi incrementato, l'elevata incidenza di tutti i margini reddituali come gli anni precedenti, superando la fase di start up iniziata nel 2008, e passando ad una fase di sviluppo operativo consolidatasi nel 2010.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2012	%	31/12/2011	%	31/12/2010	%
valore della produzione	2.267.501	100%	1.894.296	100%	2.418.898	100%
margine operativo lordo	878.554	39%	777.285	41%	982.137	41%
Risultato prima delle imposte	1.461.666	64%	464.925	25%	1.001.748	41%

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	
Ricavi netti	1.777.203	1.894.288	-	117.085
Costi esterni	671.758	529.165	-	142.593
Valore Aggiunto	1.105.445	1.365.123	-	259.678
Costo del lavoro	226.891	587.838	-	360.947
Margine Operativo Lordo	878.554	777.285		101.269
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.765	2.765		-
Risultato Operativo	875.789	774.520		101.269
Proventi diversi	490.298			490.298
Proventi e oneri finanziari	98.514	50.879	8	47.635
Risultato Ordinario	1.464.601	825.407		639.194
Componenti straordinarie nette	2.935	360.482	-	357.547
Risultato prima delle imposte	1.461.666	464.925		996.741
Imposte sul reddito	482.311	184.724		297.587
Risultato netto	979.355	280.201		699.154

L'analisi mostra come, per l'esercizio considerato, la Società abbia svolto la propria attività in condizioni di sviluppo economico, superando pienamente lo start up iniziale. Ciò anche a seguito di un ulteriore

assestamento fisiologico della struttura dei costi operativi nel corso degli anni, che ha sempre trovato sufficiente copertura nel flusso di ricavi rivenienti dalla prestazione di servizi. La lieve contrazione dei ricavi conseguente alla cessazione dello svolgimento delle attività di riordino fondiario avvenuta nel 2011, quasi interamente contrastata dall'incremento dei volumi dell'attività di service relative agli interventi agevolativi per il subentro in agricoltura di cui al D.Lgs. n. 185/2000 – titolo I capo III, è accompagnata da una contrazione dei costi operativi che si è riflesso in un sostanziale incremento del Margine Operativo Lordo. Inoltre i proventi derivanti dall'attività di gestione del Fondo di Investimento nel Capitale di Rischio si sono riflessi un risultato ordinario che è cresciuto del 77% rispetto all'esercizio precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
ROE netto	0,25	0,08	0,20
ROE lordo	0,37	0,13	0,33
ROI	0,25	0,10	0,17
ROS	0,77	0,41	0,40

Tutti gli indici sopra riportati mostrano, a seguito di una situazione di assestamento riscontrata nel precedente esercizio, un continuo miglioramento delle performances, superiori a quelle degli esercizi precedenti.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	340	3.105	- 2.765
Immobilizzazioni materiali nette			
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	340	3.105	- 2.765
Rimanenze di magazzino	2.458	3.847	- 1.389
Crediti verso Clienti			
Altri crediti	1.418.884	4.286.078	- 2.867.194
Ratei e risconti attivi			
Attività d'esercizio a breve termine	1.421.342	4.289.925	- 2.868.583
Debiti verso fornitori	124.267	54.883	69.384
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	257.316	17.411	239.905
Altri debiti	173.447	3.351.667	- 3.178.220
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	555.030	3.423.961	- 2.868.931
Capitale d'esercizio netto	866.312	865.964	348
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine			
Capitale investito	866.652	869.069	- 2.417
Patrimonio netto	- 4.951.118	- 3.971.762	- 979.356
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.084.465	3.102.693	981.772
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	- 866.653	- 869.069	2.416

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine). Difatti, la variazione della posizione finanziaria netta è maggiore rispetto l'incremento di mezzi propri, e tale variazione è principalmente imputabile all'annullamento dei debiti vs il fondo capitale di rischio per anticipazioni e alla maggiore diminuzione dei crediti verso la controllante per fatture emesse e non pagate che si è tradotto in un incremento delle disponibilità liquide.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
Margine primario di struttura	4.907.016	3.968.657	3.685.690
Quoziente primario di struttura	112	1.279	629
Margine secondario di struttura	4.907.016	3.968.657	3.689.425
Quoziente secondario di struttura	112	1.279	629

Tali indici e margini mostrano nel corso degli anni un costante e crescente miglioramento della solidità patrimoniale della Società, sia a medio che a lungo termine.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2012, era la seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Depositi bancari	4.082.334	3.102.180	980.154
Denaro e altri valori in cassa	2.131	513	1.618
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	4.084.465	3.102.693	981.772
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.084.465	3.102.693	981.772
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	4.084.465	3.102.693	981.772

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.